

Lo scultore bolognese Marco Marchesini dona all'Istituzione Bologna Musei 16 medaglie realizzate tra il 1975 e il 1999 per celebrare eventi attinenti a vicende storiche e culturali della città.

Le opere saranno conservate nel prestigioso medagliere del Museo Civico Archeologico istituito nel 1881, configurandosi come primo nucleo di medaglistica di un artista contemporaneo donato.

Bologna, 31 marzo 2022 - L'Istituzione Bologna Musei è lieta di annunciare l'acquisizione nel proprio patrimonio di un gruppo di **16 medaglie** realizzate dallo scultore e medaglista **Marco Marchesini** (Bologna, 1942). L'integrazione avviene per atto di donazione voluto dallo stesso artista, in occasione e a coronamento della mostra personale **La scultura, tante storie** promossa dal Museo civico del Risorgimento di Bologna e visibile fino al 10 aprile 2022.

Le medaglie saranno conservate presso il **Museo Civico Archeologico**, andando ad arricchire il prestigioso medagliere istituito nel 1878, in occasione della nascita del Museo Civico di Bologna, che annovera oltre 100.000 opere - tra monete antiche, medaglie, tessere, gettoni, conii e punzoni - connotandosi come uno dei nuclei più rilevanti dell'istituto oltre che una delle raccolte numismatiche più importanti in Italia.

La donazione di Marco Marchesini risulta particolarmente importante in quanto si configura come **primo nucleo in assoluto di medaglistica realizzata da un artista contemporaneo**.

Realizzate tra il 1975 e il 1999, le sedici medaglie donate comprendono otto esemplari in bronzo conati o fusi a cera persa, unitamente ad altrettanti studi preparatori in terracotta di dimensioni molto più grandi del vero, solitamente sui 25/30 cm di diametro. Lo scultore ha selezionato le opere che, per contesto di committenza e messaggio iconografico, ricordano **eventi e luoghi significativi per la storia e la vita culturale della propria città**.

Spiega Marchesini: *“Durante la mia attività di medaglista ho avuto la soddisfazione di realizzare medaglie a ricordo di momenti storici, eventi e personalità di ambito bolognese. Due medaglie per il benemerito Comitato per Bologna Storica e Artistica; una medaglia per i Martiri di Marzabotto; così come altre per il Santuario della Madonna di San Luca, il Canale di Reno a Casalecchio e la storica casa fortificata dei medici di montagna a Vergato. Tutte occasioni promosse da committenti desiderosi di lasciare un ricordo attraverso quest'arte antica, ancora oggi da alcuni apprezzata. Per questo ho proposto al Museo Civico Archeologico di accoglierne alcune nel proprio medagliere. Oggi, che questa richiesta è stata esaudita, sono felice di avere la certezza che saranno conservate all'interno di questo straordinario corpus di memorie felsinee, sicuro di fare cosa gradita a coloro che ne furono i committenti”*.

Come monumento celebrativo, documento storico e opera d'arte, alla medaglia la storia dell'arte riconosce la funzione di testimonianza perenne per celebrare un personaggio, ricorda-

re un avvenimento, una ricorrenza, un'occasione particolare attraverso simboli, allegorie, allusioni. Alla produzione di questa particolare tipologia di oggetto artistico di elevata qualità manifatturiera, Marchesini si è ampiamente dedicato con competenza e maestria nel corso della propria carriera di scultore.

Così descrive, nel catalogo della mostra, la dedizione verso questa tradizione artistico-artigianale, affascinato dalla capacità di ricostruire storie e vicende del passato: *“«Quel piccolo monumento alla retorica che finisce dimenticato in un cassetto», così è stato detto della medaglia, per rimarcare il limite e sancirne l'inutilità; ma in questa ingrata definizione, al contrario, io scorgo un lato positivo del suo fascino sottile, che si svela quando proprio, in forza di questo suo sfuggire alla memoria, vi fa riemergere vivacemente il giorno in cui, seguendo altri pensieri, inopinatamente ce la ritroviamo tra le dita e, di colpo, con lei ritroviamo anche volti, voci, propositi. Poche cose al pari di una bella medaglia perduta e ritrovata sanno evocare ricordi, gratificando per una sorta di riappropriazione estetica e tattile dell'oggetto”*.

Un approfondimento sulla produzione medagliistica di Marco Marchesini è disponibile sul sito di Storia e Memoria di Bologna, a cura del Museo civico del Risorgimento di Bologna, al link www.storiaememoriadibologna.it/le-medaglie-di-marco-marchesini-2329-opera

Biografia di Marco Marchesini

Marco Marchesini è nato a Bologna il 22 agosto 1942.

Culturalmente si è formato nell'ambito del Liceo Artistico e dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, concludendo nel 1966 il corso di scultura con docente Umberto Mastroianni.

Dal 1968 al 1989 ha insegnato Figura e Ornato Modellato presso il Liceo Artistico Statale di Bologna.

È stato membro della Commissione Aggiunta Monumentale del Comune di Bologna dal 1984 al 1990.

Dal 1994 al 1998 è stato docente di modellazione nei corsi di qualifica professionale dell'Associazione Scuola di Scultura Applicata di Bologna (ASSA) fondata dagli scultori Bruno Bandoli e Paolo Gualandi. Nell'ambito della stessa scuola di scultura ha partecipato al progetto promosso da Paolo Gualandi e Loretta Secchi per l'educazione artistica di non vedenti e ipovedenti, attivato, in collaborazione con la Clinica di Ottica Fisiopatologica dell'Università di Bologna, presso l'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza di Bologna. Sviluppando la ricerca sulla restituzione in bassorilievo di opere pittoriche, il progetto ha portato alla costituzione presso l'Istituto Cavazza del Museo Tattile Anteros.

Da ricordare inoltre, negli stessi anni, l'attività prestata nel Laboratorio di Modellazione Terapeutica e Riabilitativa attivato da ASSA nel Centro Protesi INAIL di Vigorso di Budrio (Bologna), in collaborazione con la Cattedra di Pedagogia Speciale del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna.

È apprezzato autore di medaglie e targhe commemorative che realizza a partire dagli anni '70 del XX secolo.

www.marchesiniscultore.it

Elenco della medaglie donate da Marco Marchesini:

- COMITATO PER BOLOGNA STORICA E ARTISTICA - 1975 - commemorativa per il 75° di fondazione.

Emissione in argento (12 pezzi) e bronzo (250 pezzi) fusione a cera persa da Italsilver.

Diametro mm. 52 peso, gr. 53.

Recto: veduta stilizzata della città medievale.

Legenda: COMITATO PER BOLOGNA STORICA E ARTISTICA - 1899.

Verso: stemma del sodalizio.

- COMITATO PER BOLOGNA STORICA E ARTISTICA - 1975 - commemorativa per il 75° di fondazione.

Modello di terracotta.

- BASILICA DI SAN LUCA - 1976 - Medaglia per il V° centenario della discesa in Bologna dell'immagine della B.V. del Santuario.

Fusione in bronzo a cera persa, diametro mm. 57, peso gr. 105.

Recto: immagine nimbata stilizzata dell'icona.

Legenda: PRAESIDIUM ET DECUS - all'esergo veduta della città medievale.

Verso: veduta del santuario sulla collina - 1476/1976.

Di questa medaglia furono eseguite solo poche repliche.

- BASILICA DI SAN LUCA - 1976 - Medaglia per il V° centenario della discesa

Modello di terracotta.

- CASA COSTONZO - 1976 - commemorativa del restauro della casa fortificata già sede nel secolo XIV di un centro medico importante.

Località in comune di Vergato, Bologna.

Committente Enrico Schiavina.

Emissione in argento e bronzo (200 pezzi) fusione a cera persa eseguita da Italsilver.

Diametro mm. 52, peso gr. 70.

Recto: il medico Patarono prepara un infuso di erbe curative.

Legenda: ANTIQUA MONTANAE MEDICINAE SEDES - PATARONO SEC XIV.

Verso: veduta della casa dal lato della torre.

Legenda: COSTONTIUS IN PRISTINUM RESTITUTUS AB HENRICO SCHIAVINA - MCMLXXIII.

- CASA COSTONZO - 1976 - commemorativa del restauro della casa fortificata
Modello di terracotta.
- COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO - Bologna - 1976 - Medaglia di rappresentanza.
Emissione in argento e peltro, fusione a cera persa eseguita da Italsilver.
Diametro mm. 53., peso gr. 65. Emissione successiva diametro mm. 40, gr. 34.
Recto: veduta del fiume Reno, con il ponte e la chiusa che convoglia le acque in Bologna, ispirata ad antiche mappe.
Verso: stemma del Comune di Casalecchio di Reno.
- COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO - Bologna - 1976
Modello di terracotta.
- MARTIRI DI MARZABOTTO - 1984 - Medaglia commemorativa per il 40° anniversario dell'eccidio: committente il Comune di Marzabotto, sindaco Dante Cruicchi.
Conio ditta MonArt Internazionale.
Bronzo pezzi n° 200 + n° 12 in argento (Sandro Pertini; Nilde Jotti).
Diametro mm. 59, peso gr. 63.
Recto: figure dolenti stilizzate. Sopra e sotto versi di Salvatore Quasimodo, tratti dalla poesia "Epigrafe per Marzabotto": LA LORO MORTE / COPRE UNO SPAZIO / IMMENSO / IN ESSO UOMINI D'OGNI TERRA / NON DIMENTICANO / MARZABOTTO.
Verso: 1944 1984 / QUARANTESIMO ANNIVERSARIO DELL'ECCIDIO NAZIFASCISTA.
- MARTIRI DI MARZABOTTO - 1984 - Medaglia commemorativa per il 40° anniversario dell'eccidio.
Modello di terracotta.
- OTTAVIO BARNABEI - 1996 - Docente di Matematica, Fisica e Scienze naturali presso l'Università di Bologna, di cui fu pro-rettore. Presidente dell'Accademia delle Scienze di Bologna e medaglia d'oro dei benemeriti della scienza e della cultura nel 1980.
Fusione Merighi Arte, Bologna.
Medaglia di bronzo, diametro mm. 50, peso gr. 41.
Recto: Ritratto a tre quarti volto vs/sinistra.
Legenda: OTTAVIO BARNABEI.
Verso: motto in rilievo: FELIX QUI / POTUIT RERUM / COGNOSCERE / CAUSAS.
- OTTAVIO BARNABEI - 1996 - Docente di Matematica, Fisica e Scienze naturali.
Modello di terracotta
- VIII AGOSTO 1848 - 1998 - Museo civico del Risorgimento, Comune di Bologna.
Medaglia per il 150° della cacciata degli austriaci da Bologna.

Coniata in bronzo e bronzo argentato, diametro mm. 45 peso, gr. 41.

Recto: Popolano che assale alla baionetta un cavaliere asburgico; a sinistra, sullo sfondo, il casero di Porta Galliera. Episodio tratto da un dipinto dell'epoca.

Legenda: 150° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DELL'8 AGOSTO. BOLOGNA 1848 - 1998.

Siglato ASSA.

Verso: Stemma del Comune di Bologna.

- VIII AGOSTO 1848 - 1998 - Museo civico del Risorgimento, Comune di Bologna.

Modello di terracotta.

- COMITATO PER BOLOGNA STORICA E ARTISTICA - 1999 - Medaglia per il centenario del sodalizio.

Conio Coinart Division.

Emissione in bronzo, diametro mm. 70, peso gr. 170.

Recto: veduta stilizzata della città medievale; sotto il logo del sodalizio.

Legenda: COMITATO PER BOLOGNA STORICA E ARTISTICA.

Verso: Immagine simbolica delle finalità culturali del comitato: la ricerca storica e il restauro dei monumenti.

Legenda: MDCCCXCIX PRIMO CENTENARIO MCMXCIX.

- COMITATO PER BOLOGNA STORICA E ARTISTICA - 1999 - Medaglia per il centenario del sodalizio.

Modello di terracotta.

La mostra *La scultura, tante storie* al Museo civico del Risorgimento

Dal 5 marzo al 10 aprile 2022 il Museo civico del Risorgimento di Bologna presenta la rassegna espositiva *La scultura, tante storie* dedicata a Marco Marchesini, a cura dello stesso Marchesini e di Roberto Martorelli, promossa in collaborazione con Associazione Amici della Certosa di Bologna, Bologna Servizi Cimiteriali, Comitato per Bologna Storico e Artistica e con il patrocinio di Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza onlus - Museo Tattile Anteros.

Il progetto ripercorre l'intera carriera dell'artista bolognese dagli esordi nei primi anni Sessanta fino ad oggi, documentandone la cifra stilistica attraverso i diversi linguaggi esplorati: la **scultura monumentale**, le **piccole opere in bronzo e terracotta**, le **acqueforti** e le **medaglie**.

L'esposizione si inserisce in un ciclo di focus espositivi promossi dal Museo civico del Risorgimento per valorizzare e portare ad una più ampia conoscenza del pubblico la produzione di artisti contemporanei che hanno realizzato opere funerarie all'interno del Cimitero Monumentale della Certosa di Bologna.

Attratto e coinvolto dalle molteplicità espressive insite nella scultura, l'artista ne ha percorso sia le possibilità narrative e naturalistiche che quelle più concettuali di sintesi formale, affiancando la ricerca personale ad una ininterrotta attività professionale iniziata nel 1962.

Da ricordare, per la rilevanza e l'impegno profuso nel corso della sua carriera artistica, è inoltre la collaborazione instaurata da Marchesini con l'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza onlus di Bologna - mediante le attività di ricerca condotte all'interno del Museo Tattile Anteros in ambito di progettazione e realizzazione di traduzioni tridimensionali della pittura - per il superamento della disabilità visiva nella fruizione e leggibilità del patrimonio artistico.

La grande esperienza di Marchesini nella modellazione viene documentata in mostra dal rilievo per l'esplorazione tattile di *Beltà allo specchio* di Kitagawa Utamaro, capolavoro di stampa xilografica del genere *Ukiyo-e* nella rappresentazione della bellezza femminile, realizzato nel 2007 per l'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza di Bologna.

In occasione della visita tattile per ipovedenti e non vedenti prevista per il 1 aprile viene esposto inoltre il rilievo riproducente uno degli affreschi di Giulio Romano per Palazzo Te a Mantova. La mostra è corredata da un catalogo, a cura di Marco Marchesini e Roberto Martorelli, con fotografie di Franco Labanti, Marco Marchesini, Roberto Martorelli e Giancarlo Ruggerini. La pubblicazione è disponibile in libera distribuzione ai visitatori.

Visita guidata tattile per ipovedenti e non vedenti:

venerdì 1 aprile h 10-13.30

ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria scrivendo a museorisorgimento@comune.bologna.it

Visita al Museo Tattile Anteros:

venerdì 8 aprile h 15

ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria telefonando al numero 051 332090

Informazioni:

Museo civico del Risorgimento

Piazza Carducci 5 | 40125 Bologna

Tel. + 39 051 347592

www.museibologna.it/risorgimento

museorisorgimento@comune.bologna.it

Facebook: Museo civico del Risorgimento - Certosa di Bologna

YouTube: Storia e Memoria di Bologna

Il Medagliere del Museo Civico Archeologico di Bologna

Nel 1881, in occasione della nascita del Museo Civico di Bologna, si volle istituire un unico medagliere che unisse la collezione universitaria e quella comunale (tra cui l'importante collezione

ne Palagi), formatesi in tempi e con vicende diverse. Nel corso del tempo la raccolta si è arricchita soprattutto attraverso donazioni e nel '900 si sono aggiunte due preziose raccolte, la Verzaglia Rusconi nel 1920 e la Crescimbeni nel 1931. La prima comprende 920 medaglie e monete, con numerosi pezzi d'oro e di elettro; la seconda, di 468 esemplari, composta da monete antiche ed una serie di medaglie di italiani illustri. Al 2003 si data l'ultima donazione numismatica, per volontà di Giorgio Tabarroni, che incrementa ulteriormente il patrimonio numismatico, ora costituito da quasi 100.000 esemplari.

Ad oggi la collezione conserva circa 16.000 medaglie nei diversi metalli, coprono un arco cronologico che va dalla nascita della medaglia, con le opere del Pisanello, ai primi decenni del '900. Particolarmente importante è il nucleo delle medaglie papali costituito da oltre 5.500 esemplari, che raffigurano i papi da San Pietro a Giovanni Paolo II: tali opere offrono pertanto un quadro quasi completo della medaglistica papale.

Oltre al consistente nucleo delle medaglie legate alla storia e ai personaggi bolognesi, con esemplari spesso unici, si segnala anche la raccolta delle opere rinascimentali con esemplari di straordinaria bellezza, dovuti alla maestria di artisti quali Matteo de' Pasti, l'Antico, lo Sperandio, Gian Cristoforo Romano e il Francia.

Sono poi oltre 75.000 pezzi le monete in oro, elettro, argento e bronzo che coprono tutto il periodo di produzione: dai primi esemplari conati in Grecia, alle emissioni della Roma repubblicana e imperiale sino all'età moderna. I nuclei più importanti sono le monete papali e la raccolta di monete, conii e punzoni della zecca di Bologna, attiva ininterrottamente dal 1191 al 1861.

Informazioni:

www.museibologna.it/archeologico/percorsi/47680/offset/36/id/49034

www.storiaememoriadibologna.it/il-medagliere-del-museo-civico-archeologico-di-bol-2104-evento

Istituzione Bologna Musei:

www.museibologna.it

Instagram: @bolognamusei

Ufficio Stampa Istituzione Bologna Musei:

Elisa Maria Cerra - Silvia Tonelli

via Don Minzoni 14 - 40121 Bologna

Tel. 051 6496653 / 6496620

ufficiostampabolognamusei@comune.bologna.it

elisamaria.cerra@comune.bologna.it

silvia.tonelli@comune.bologna.it